

UN RACCONTO
INVITO A PRANZO
di MASSIMO BONTEPELLI

Alla giovinezza occorrono idoli, e almeno una volta vederli giù dall'altare e fuori di cerimonia. Ermanno studente idolatrava il gran Donato, leggendo le sue opere piene di pensieri che rovesciano il mondo per mostrare come è fatto dall'altra parte.

Il lunedì è arrivato. Ora Donato esamina con attenzione un tagliando della strada che cammina lentamente. E un poco più alto di Ermanno. Il giovane s'accorse di non avere risposto all'invito. Ma nemmeno ora riusciva a dir niente.

Il mezzogiorno ha vuotato le strade. Nemmeno a questo il giovane seppe rispondere. Si guardò rapidamente intorno; aveva immaginato che qualcuno dei suoi compagni potesse passare e vederli: tutt'al più un altro, che non aveva risposto al pranzo.

Il gran Donato rise, e accostò il vaso che gli impediva di vedere in faccia l'allunno. Poi domandò: «Ordino io anche per lei? L'allunno rispose: «Certo, signore».

Con i suoi compagni la sera prima aveva ragionato s'egli avrebbe dovuto dirgli «Maestro», e i pareri erano stati diversi. Lui aveva detto «signore» e gli parve che Donato fosse contento.

Anche durante la colazione, mentre il cameriere li serviva, il maestro non parlò molto. Addìo Ermanno due signore attempate a un tavolino dell'altro angolo, e gli rivoltò: «Sono due vedevi; quella più vecchia è la vedova d'un console».

All'arrivo d'un pasticcio di funghi disse ancora: «I funghi sono il solo cibo che travisa e violenta le cose naturali, sappia mantenere un'atmosfera originaria; ci senti ancora la terra intorno al piede degli alberi, l'odore delle cortecce amide, l'ombra».

In toni più modesti aggiunse: «Speriamo che non siano venuti». Ermanno sorrise, e rispose: «Certamente no. Altrimenti... S'interruppe; l'altro lo guardò, e domandò: «Altrimenti?...».



Oggi, al Copranichetta, in occasione della visita a Roma del regista sovietico...

SATIRA AMARA DEL SERVIZIO MILITARE
"Contan dalla consorte vicino al colonnel..."

Origini della "naja". Cantori improvvisali. Gli scillori pacilisti. L'orrore per la guerra, tema dominante delle composizioni popolari.

Per l'amaro destino di tanti neologismi popolari che quando nascono, sono legati ad un concreto, se pur occasionale significato, e poi perdono del tutto il senso della loro origine...

Le prime a Roma

TEATRO
Querela contro Ignoto

L'altra sera al Teatro del Salini s'è avuta la prima di "Querela contro Ignoto" del francese Georges Neveux.

Ivan Karaul è un procuratore imperialistico del Terzo Reich, un sempliciotto, convulso, che si esprime felice. Tutto l'entusiasmo e lo scialit; è un dottor Pangloss in una parola contro Dio...

Nascono le immagini atroci, come questa. Nascono, talvolta, dall'estro di improvvisazione, le storie dei racconti, tanti altri le arricchiscono, come i cantastorie, con il loro personale gusto. Ce ne è una che ci sembra costituisca un documento di singolare bellezza...

Qualcuno ha scritto che Georges Neveux, in questa sua commedia, ha superato lo scoglio fatalista e stenzialista, assumendo un tono scanzonato e satirico. Forse questo è vero, ma soltanto su un piano formale. Nella sostanza Neveux si qualifica ancora come un autore di arruffati seguaci di questa puritana filosofia da salotto...

MUSICA
Ettore Graziis

Il giovane direttore d'orchestra Ettore Graziis ci ha presentato ieri sera un programma che, nelle intenzioni, doveva essere la delizia degli amatori dell'arte cosiddetta "pura"...

Sarebbe tragica, questa storia, con quel plonone di estenuazione all'ultimo, con quella immagine del mondo versato, con quel capolare a lato del fucilato. Sarebbe tragica, se non sopravvenisse una nota tragicomico. Non era lecito, per soldati timorati di Dio, cantare una simile canzone...

SUGLI SCHERMI
L'imboscata

In un forte dell'Albania, verso il 1890, la guerriglia è fortemente preoccupata perché tutt'intorno ci sono moltissimi indiani, il cui capo è riuscito a catturare neppure una pecora e a mandare a casa un capretto...

I MASSACRI IN COREA VISTI DA UN EUROPEO

Un ragazzo di 13 anni finito a colpi di staffile

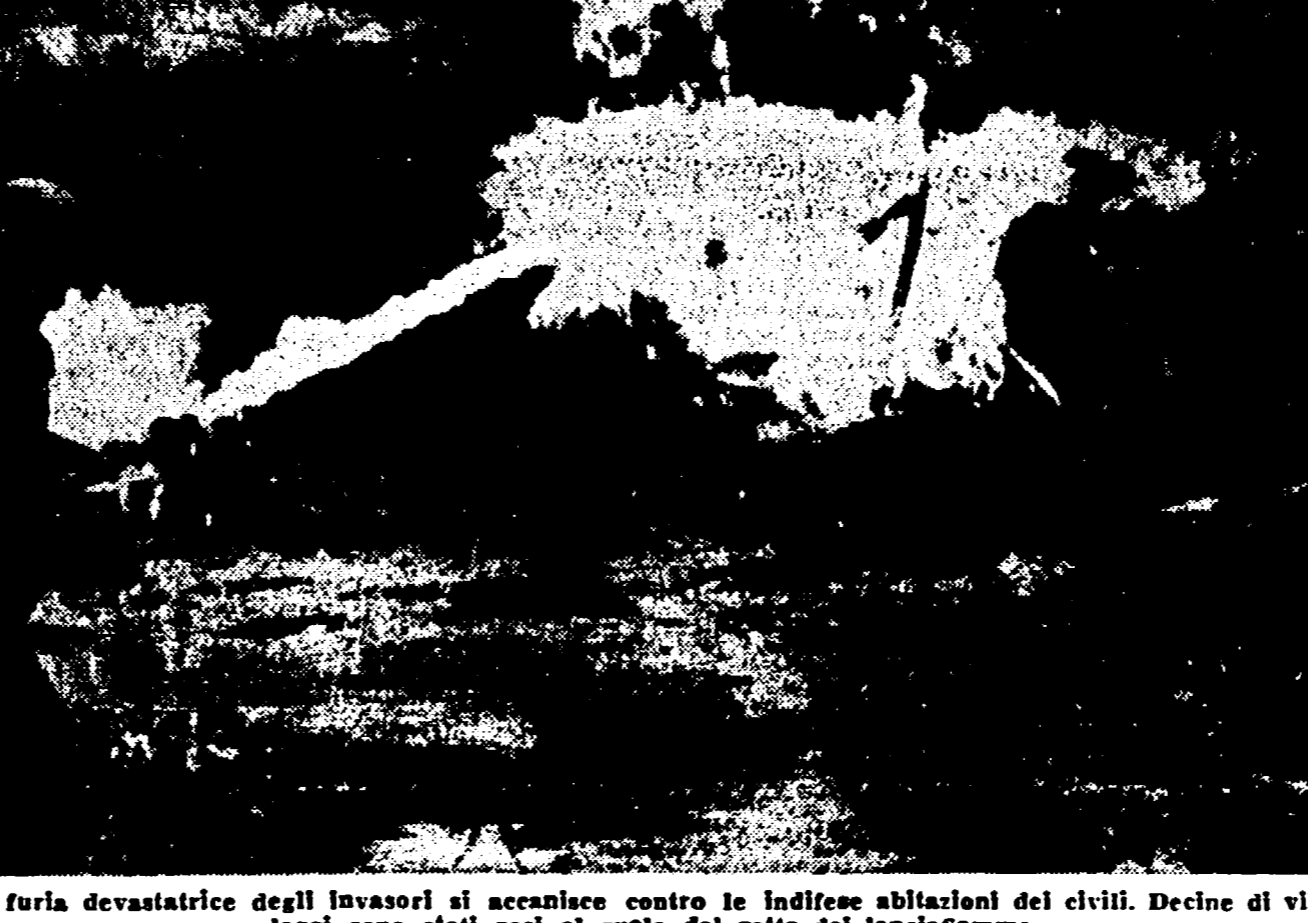
Stragi di donne e bambini nella schiacciante testimonianza di soldati inglesi - La "commissione d'inchiesta", fa sparire i corpi delle vittime

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Da lettere trovate in tasca a un prigioniero inglese, ho potuto ricostruire quanto accadde il 1° dicembre 1950, nel villaggio di Hamstead, in Corea del Nord...

«Sono belve umane»

Quel giornalista è un uomo dell'occidente, è un inglese, e, pertanto, la sua testimonianza è particolarmente significativa. I coreani hanno uno dei loro in Corea: il prigioniero che aveva in tasca le lettere delle quali ho potuto ricostruire l'episodio...



La furia devastatrice degli invasori si accanisce contro le difese abbandonate dei civili. Decine di villaggi sono stati rasati al suolo dai getti dei lanciassamme

«Una notte, un reparto di fucilieri del Northumberland fu costretto a retrocedere su una nuova posizione e piantò le tende in una vallata. I nostri, ignari, si erano fermati, nell'oscurità, proprio in una delle vallate del resto del giorno...»

Continuando nella sua narrazione, il prigioniero inglese ha raccontato che tutti i soldati inglesi furono costretti a fucilare i prigionieri.

IL GAZZETTINO CULTURALE
NOTIZIE DELLE SCIENZE

Sviluppo scientifico
In Ungheria
Si sono svolte recentemente a Budapest le festività del 125. Anniversario della fondazione dell'Accademia Ungherese delle Scienze...

Un metallo essenziale all'industria
L'industria americana dell'acciaio può essere in qualsiasi momento messa in crisi dalla mancanza di manganese...

L'ordine di casa
Si potrebbe pensare che gli animali selvatici al richiamo alla ricerca del cibo dovessero esser volentieri, senza alcuna limitazione. Invece è stato scoperto che molti animali, in particolare il capriolo, rifiutano di deporre feci, urine e secrezioni ghiandolari...

La clorofilla contro i cattivi odori
La clorofilla, il pigmento che conferisce il colore verde alle foglie delle piante, ingerita per bocca al dosaggio di 100 milligrammi al giorno, ha la capacità di rendere fresco e inodore l'alito...

Un nuovo cura delle parositi
Le parositi, malattia della pelle ribelle ad ogni cura, che è come il loro, recidiva con costanza esasperante, è stata recentemente trattata con un preparato a struttura ed azione simile alla Vit. P, il sale cloridrico dell'acido ascorbico...

I cadaveri scomparsi
Il giorno seguente, infatti, nella pallata giunse una commissione: una di quelle commissioni che hanno il compito di perdere del tempo e di non concludere nulla con un gruppo di mascherate meglio le atrocità. Si doveva investire per stabilire se, tra i fucilati del giorno prima, c'erano effettivamente due donne e due ragazzi...



Studenti sovietici in visita al Museo Paleontologico di Odessa osservano lo scheletro di un gigante mammifero, vissuto 600.000 anni fa.

Il morto non piange né ride, non può in grado di farlo. Per uno dei manco sa perché la tomba della terza moglie (T), della s'andata Diman, adunata: «Cos'è quel podo? Aliti... Riposo... Coperti... S'è, è manco un can se ricorda de te. Ma dei morti, per fortuna, gli italiani stavolta hanno conservato ottima memoria».